

SCHEDA BIOGRAFICA

Margaret Karram Presidente del Movimento dei Focolari

Margaret Karram è stata eletta Presidente del Movimento dei Focolari dall'Assemblea generale 2021; è la terza Presidente dopo la fondatrice Chiara Lubich e dopo Maria Voce eletta per due mandati. Nasce ad Haifa in Israele nel 1962 da una famiglia cattolica palestinese. I valori e i principi cristiani, appresi fin da bambina, hanno impresso nella sua formazione una forte apertura verso il prossimo, al di là di ogni religione e cultura. Ha frequentato la scuola cattolica presso le suore Carmelitane ad Haifa, dove, oltre allo studio dell'arabo e dell'ebraico, ha iniziato quello dell'inglese e dell'italiano.

Un bagaglio di conoscenze, di esperienze, ma anche di sofferenze vissute che fanno nascere in lei sin da adolescente, il desiderio di agire per cambiare la società e il mondo attorno. A quattordici anni incontra la spiritualità dei Focolari che coglie come una risposta di Dio: comprende tutta la forza di vivere le parole del Vangelo, momento per momento e in ogni circostanza, cosciente della potenza di una rivoluzione generata dall'amore vero, disinteressato e senza misura. Inizia così il suo impegno nel dialogo tra cristiani, ebrei, musulmani, israeliani e palestinesi che la conduce per un periodo negli Stati Uniti dove si laurea in Ebraismo presso l'American Jewish University negli Stati Uniti. Tornata in patria, diviene corresponsabile della comunità dei Focolari in Terra Santa. Lavora 14 anni al Consolato generale d'Italia a Gerusalemme. Collabora anche in diverse commissioni e organizzazioni per la promozione del dialogo tra le tre religioni monoteiste, come la Commissione Episcopale per il dialogo interreligioso, nell'Assemblea degli Ordinari Cattolici di Terra Santa e l'organizzazione ICCI (Interreligious Coordinating Council in Israel). Nel 2013 è insignita del Mount Zion Award, premio per la riconciliazione, attribuitole insieme alla studiosa e ricercatrice Yisca Harani, per l'impegno nello sviluppo del dialogo tra culture e religioni diverse. Nel 2014, il giorno di Pentecoste, è invitata a rappresentare il Movimento dei Focolari all'Invocazione per la Pace nei Giardini Vaticani, insieme a papa Francesco, agli allora Presidenti dello Stato israeliano Shimon Peres e dello Stato palestinese Mahmūd Abbās. Sempre nello stesso anno, dall'Assemblea generale dei Focolari è eletta consigliera generale. Nel successivo sessennio (2014-2020) è consigliera per l'Italia e l'Albania e corresponsabile per i Focolari del dialogo tra Movimenti ecclesiali e nuove Comunità cattoliche. Nel 2016 è insignita del Premio internazionale S. Rita assegnatole per aver favorito il dialogo tra cristiani, ebrei, musulmani, israeliani e palestinesi, partendo dalla quotidianità della vita vissuta.

L'8 giugno 2022 Margaret Karram e il Co-Presidente Jesús Morán, insieme ad una delegazione del Movimento dei Focolari, sono stati ricevuti in udienza da Sua Santità il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I ad Istanbul (Turchia) presso la sede del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, consolidando la lunga e feconda amicizia tra il Movimento dei Focolari e il Patriarcato.

Nel febbraio dello stesso anno partecipa a Praga (Repubblica Ceca) alla tappa continentale europea del Sinodo della Chiesa cattolica e nell'ottobre successivo Papa Francesco la chiama a partecipare in Vaticano alla prima sessione del Sinodo della Chiesa Cattolica sulla sinodalità, in qualità di "invitata speciale".

In marzo, a Monaco di Baviera (Germania) interviene al Comitato di Orientamento di Insieme Per l'Europa (IPE), una rete di circa 300 Movimenti cristiani che da anni lavora per diffondere nel continente europeo una cultura della fraternità tra persone, organizzazioni, tra Chiese cristiane e persone di diverse fedi.

Nello stesso periodo l'Arcidiocesi di Milano (Italia) in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Elikya" le assegna il premio "Fuoco dentro" 2023, iniziativa volta a dare risalto e diffondere pubblicamente la conoscenza di persone esemplari che sono di esempio per tutti gli uomini e donne di buona volontà.

In maggio, nel corso di un viaggio in visita alle comunità dei Focolari di diversi Paesi del Sud Est Asiatico, Margaret Karram interviene a Tokio (Giappone) nella Grande Aula Sacra del Movimento buddista Rissho Kosei Kai, con cui i Focolari hanno stretto amicizia sin dai tempi dei rispettivi fondatori, Chiara Lubich e Nikkio Niwano.

In Indonesia, presso la Sunan Kalijaga Islamic University di Yogyakarta partecipa alla tavola rotonda interreligiosa "In dialogo per promuovere la fraternità". Si reca inoltre nelle Isole Fiji, dove si sono da poco insediati due comunità dei Focolari che collaborano con la Chiesa locale in tutta l'area del Pacifico.

In agosto, alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona (Portogallo) interviene in due catechesi sull'attualità della figura e del messaggio di Maria e sulla costruzione di ponti in contesti di conflitto.

Il 7 dicembre 2023, in occasione degli 80 anni dalla nascita dei Focolari Margaret Karram viene ricevuta in udienza privata da Papa Francesco, insieme a Jesús Moran e i responsabili territoriali del Movimento nel mondo.

Il 25 novembre 2023, è stata nominata Membro del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita. Nel febbraio 2024, in occasione del 25° anniversario della firma per la storica Dichiarazione congiunta sulla Giustificazione tra la Chiesa Cattolica e le Chiese Evangeliche Luterane è intervenuta ad Augsburg (Germania) al convegno "Dare to be One" (Osare essere Uno) dei vescovi amici dei Focolari, appartenenti a 30 confessioni cristiane.

Nel maggio 2024 interviene al convegno interreligioso "One Human Family" promosso dal Movimento dei Focolari a cui prendono parte circa 600 persone di diverse fedi religiose con lo scopo di approfondire il dialogo e la collaborazione per la pace e la fraternità dei popoli.

Con la giornalista Monica Mondo è autrice del volume "Per non sfiorarci invano" (Ed. Francescane), un libro-intervista in cui Margaret Karram ripercorre il suo vissuto in Terra Santa per riflettere sulla pace attraverso lo strumento del dialogo, inteso come via alla fraternità tra popoli.

Nell'ottobre prossimo parteciperà in qualità di "invitata speciale" alla seconda sessione della XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo della Chiesa Cattolica sulla sinodalità.